Noto. "Kn Formula della mutazione", appuntamento a palazzo Nicolaci

Rinviata a domani pomeriggio alle 17, nei bassi di palazzo Nicolaci, la messa in scena dell’utilizzo sincretico della formula* Kn* con Juri Camisasca, Teresa Lorefice e Peppe Di Mauro. Si tratta di un evento che anticipa l’apertura del “Laboratoriopittura Kn Formula della mutazione” di Mario Rapisardi. Dal sei gennaio al 28 febbraio, tutti i giorni, dalle 16 alle 20 e i festivi dalle 10 alle 12,30.

Siracusa. Perseguitava il marito, in manette presunta stalker

Continuava a perseguitarlo, nonostante fosse già stata ammonita dal questore lo scorso novembre. Un provvedimento che non avrebbe sortito alcun effetto su una donna di 37 anni, siracusana, accusata di atti persecutori nei confronti del marito. Gli uomini delle Volanti l’hanno sorpresa all’interno di un esercizio commerciale dopo la segnalazione , giunta alla sala operativa delle questura, in cui si parlava di una lite in corso in un negozio del capoluogo. La donna, presunta stalker, è stata arrestata e posta agli arresti domiciliari.

Siracusa. Tombino "killer" in via Danieli, una lettrice: "Pericoloso"…E qualcuno provvede

Il caso era stato segnalato questa mattina alla redazione di SiracusaOggi da una lettrice. “Un tombino delle acque bianche scoperchiato , poco visibile, pericolosissimo”. Si trova in via Danieli, nella zona alta della città, nei pressi di via Salvatore Monteforte. “Alcuni residenti della zona- spiega la lettrice- hanno dovuto inventarsi qualcosa per evidenziare la presenza del tombino aperto ed hanno optato, scelta magari discutibile, per un sacchetto dell’immondizia”. Urgente, per la lettrice, un intervento da parte dei tecnici del Comune, per richiudere l’apertura o, quantomeno, per segnalare il pericolo nella maniera più opportuna. “Servono subito quantomeno le transenne con la segnaletica del caso-prosegue la residente della zona- Quell’ apertura rappresenta un serio rischio per l’incolumità di chi percorre la strada, soprattutto se su mezzi a due ruote”. A poche ore dalla pubblicazione della segnalazione, arriva una sorta di “soluzione tampone”, nemmeno in questo caso quella prevista. Nuova foto, ancora una volta segnalata dalla residente. Questa volta testimonia l’apposizione di un cartello stradale. Uno di quelli che indicano la direzione obbligatoria, freccia bianca su fondo azzurro. Curiosità nella curiosità., il cartello è adagiato proprio sul sacchetto dell’immondizia utilizzato come prima soluzione. “Torno a chiedere che siano gli uffici comunali a risolvere il problema- ribadisce la lettrice- anche se devo ammettere che l’intevento, forse autonomo, di qualche cittadino, rende certamente più visibile il tombino divelto”.

Siracusa. I giovani dell'associazione "Halim Moses" nei reparti di Pediatria

Una domenica dedicata ai bimbi ricoverati nei reparti di Pediatria degli ospedali “Umberto I” di Siracusa e “Trigona” di Noto. Una bella iniziativa, che sarà ripetuta il 6 gennaio, in occasione della festa dell’Epifania. L’associazione Halim Moses , per il terzo anno consecutivo, organizza “Un giorno in allegria”, con attività ludiche, racconti di fiabe, canti e piccoli disegni da realizzare e attaccare alle pareti della ludoteca. Ai piccoli pazienti saranno anche donati dei lavoretti artigianali, realizzate dai componenti dell’associazione, giovanissimi tra i 13 e i 25 anni. Il direttivo dell’associazione lo presenta un giorno dedicato al sorriso e alla gioia, ma anche un modo per trasmettere un messaggio di solidarietà, del valore dello stare insieme e della condivisione. A breve sarà, a questo scopo, avviato un laboratorio manipolativo, in cui i giovani potranno trascorrere il proprio tempo libero creando qualcosa che potranno poi donare.

Siracusa. "Non toccate la

Cavarra", la Consulta civica a sostegno dell'assessore

La Consulta civica a sostegno di Maria Grazia Cavarra. L’assessore comunale alle Attività Produttive potrebbe lasciare, secondo indiscrezioni, presto la giunta Garozzo . Non solo un passaggio legato ai ritocchi all’esecutivo annunciati dal sindaco e che dovrebbero concretizzarsi nel giro di qualche giorno. Ad analisi e manovre al vaglio, infatti, ieri si è aggiunto uno scossone, tutto interno al Megafono, che l’assessore, in carica dall’insediamento della nuova amministrazione, rappresenta. I consiglieri di riferimento a palazzo Vermexio hanno usato parole dure nei suoi confronti, chiedendo al primo cittadino un incontro immediato e, comunque, la revoca del suo incarico. Accuse, rispedite al mittente, che parlano di mancanza di confronto con il gruppo di riferimento. In attesa degli sviluppi dei prossimi giorni, con il possibile ingresso in giunta della prima dei non eletti del Megafono alle ultime elezioni, Teresa Gasbarro, la consulta presieduta da Damiano De Simone si schiera al fianco di Cavarra, che sarebbe sostenuta con forza dall’area che si riferisce all’ex assessore regionale, Mariarita Sgarlata. “Impegno, operatività e partecipazione non possono essere sacrificati- tuona De Simone- per i conti che la politica impone. Un documento che si aggiunge ad una precedente levata di scudi, che risale alla scorsa estate, sempre a sostegno dell’assessore allo Sport. “Durante il suo mandato- sottolinea De Simone- l’assessore Cavarra ha tradotto in fatti concreti i principi di apertura con la gente comune, alla base del programma amministrativo del sindaco. Garantendo la sua presenza, non tirandosi mai indietro, valorizzando le piccole iniziative, creando eventi di coinvolgimento di massa a costo zero per l’ente e le società, puntando sulla sinergia produttiva tra pubblico e privato, l’assessore ha aperto un canale di interlocuzione e di azione privilegiato con la

cittadinanza”. De Simone è convinto che Maria Grazia Cavarra debba essere messa nelle condizioni “di raccogliere i frutti di ciò che sta seminando”. Aspetto che, per l’organismo civico, dovrebbe essere tenuto in considerazione anche nell’ambito del ventilato mini-rimpasto. “Mi auguro- conclude De Simone- che prevalga il buon senso”.

Aziende agricole danneggiate dal gelo, la Regione: "Ecco come muoversi"

Il Dipartimento Agricoltura al lavoro per circoscrivere l’area danneggiata dalle perturbazioni del 31 dicembre e del primo gennaio e per quantificare i danni. Conferma ulteriore da parte dell’assessore regionale all’Agricoltura, Nino Caleca, che entra nel dettaglio delle procedure da seguire . “Avvierò ogni possibile azione –sottolinea l’assessore della giunta Crocetta- per sostenere l’economia agricola della Sicilia sud orientale che, a causa delle disastrose condizioni climatiche dei giorni scorsi, è stata letteralmente messa in ginocchio. L’assessorato parla, dopo la visita nelle aree della zona sud, di “intere zone che hanno subito la devastazione delle serre, con congelamento delle produzioni e definitiva perdita dei raccolti. I problemi principali riguardano il pomodorino di Pachino e gli ortaggi”. Gli agricoltori della provincia dovranno segnalare con la massima urgenza all’Ispettorato Agrario di Siracusa (ipasiracusa@regione.sicilia.it) – anche utilizzando gli uffici tecnici delle amministrazioni comunali di appartenenza – la documentazione inerente i danni subiti dalle proprie aziende al fine di circoscrivere con esattezza l’area interessata ed avviare le procedure per la richiesta

dello stato di calamità naturale. A ciò si aggiunge la richiesta di eventuali misure di sgravio contributivo.

Siracusa. Pesca sportiva e ricreativa, proroga del ministero

Il ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha prorogato la validità delle comunicazioni sulla "rilevazione della consistenza della pesca sportiva e ricreativa in mare". Lo rende noto la Capitaneria di Porto, che puntualizza come il decreto, pubblicato il 22 dicembre scorso, si riferisca alla validità delle comunicazioni effettuate tramite sistema web,direttamente dagli utenti o presso gli uffici delle capitanerie. La scadenza del 31 dicembre 2014 è quindi prorogata alla fine del 2015. Ogni informazione può essere reperita attraverso il sito www.guardiacostierasiracusa.it , tramite il numero blu 1530 o tramite lo 0931 481011.

A Rosolini un circolo Sel intitolato a Peppino

Impastato. "Noi, giovani e determinati"

E’ intitolata a Peppino Impastato la sezione di Sel che si è costituita a Rosolini nei giorni scorsi. Una riunione con il segretario provinciale, Vincenzo Vitale il 31 dicembre, la costituzione formale il 2 gennaio. Segretario del circolo è stato eletto Corrado Fioretti. Una realtà composta esclusivamente da giovanissimi, appassionati di politica e determinati a cambiarne le regole. “Porteremo le nostre idee fra i nostri concittadini, soprattutto fra i nostri coetanei che più soffrono questa crisi- spiega Fioretti- e tenteremo di metterle in pratica”.

Siracusa. Il gruppo consiliare del Megafono chiede la testa dell'assessore Cavarra. Imminenti i ritocchi alla giunta

Netta presa di posizione da parte dei consiglieri comunali eletti nella lista del “Megafono” nei confronti del loro assessore di riferimento, Maria Grazia Cavarra. I componenti del gruppo consiliare, Cosimo Burti, Giuseppe Casella e Gianluca Romeo hanno chiesto al sindaco, Giancarlo Garozzo la “testa” dell’assessore alle Attività Produttive e allo Sport,

colpevole, secondo i tre consiglieri, di sottrarsi al confronto con il gruppo di riferimento. “Alla base di una buona politica- spiegano Casella, Burti e Romeo- deve esserci il giusto coinvolgimento di chi si è distinto, nel Megafono, per le proprie capacità politiche e professionali. E’ indispensabile coinvolgere la base, la stessa che Cavarra sostiene a gran voce, ma che non tiene in considerazione”. All’assessore , i consiglieri, non perdonano nemmeno le scelte compiute in occasione della preparazione delle liste elettorali alle amministrative, quando fu indicata capolista, “senza alcun confronto preventivo”. Stesso appunto che i tre rappresentanti del “Megafono” muovono a Maria Grazia Cavarra rispetto al momento della nomina ad assessore. Al sindaco, Burti, Casella e Romeo chiedono un incontro urgente. Dinamiche che sembrano, per certi versi, legati all’imminente modifica della giunta, preannunciata da Garozzo e nell’ambito della quale, secondo indiscrezioni, all’attuale assessore alle Attività produttive potrebbe essere chiesto un passo indietro, per far posto ad esponenti di aree del Pd e della maggioranza adesso non rappresentate all’interno dell’esecutivo comunale. Una scelta che, se confermata, il sindaco compirebbe per una logica meramente politica e che non sarebbe legata, dunque, alla singola persona, rientrando, invece, in una più ampia logica di mantenimento degli equilibri interni alla maggioranza che sostiene l’attuale amministrazione e di cui il primo cittadino vorrebbe salvaguardare la tenuta, anche ricucendo gli strappi con le aree del suo partito con cui i “renziani” non hanno avuto, dalle fasi precedenti al congresso provinciale in poi, rapporti sereni. L’assessore Cavarra sarebbe rimasta stupita dalla nota “infuocata” dei tre consiglieri, che nei giorni scorsi, con toni decisamente pacati, le avrebbero chiesto un “turn over” su cui si sarebbe dovuto discutere dopo le festività natalizie in maniera più approfondita. Cavarra avrebbe chiesto tempo, quello necessario per portare a termine alcune attività in itinere. Ipotesi su cui l’area che fa riferimento all’ex assessore regionale Mariarita Sgarlata spingerebbe. Poi, il comunicato stampa di

oggi. I “ritocchi” alla giunta dovrebbero essere concretizzati entro questo mese. Non è escluso che, oltre alle sostituzioni di due assessori il sindaco possa anche rimodulare parzialmente l’attuale distribuzione delle rubriche. Secondo indiscrezioni sarebbero pronti a fare ingresso in giunta un uomo ed una donna. Si tratterebbe di Teresa Gasbarro ,imprenditrice e prima dei non eletti nella lista del “Megafono” e dell’avvocato Pierpaolo Coppa.In questo caso si tratterebbe di un’indicazione dell’area “Dem”,della parlamentare Sofia Amoddio e nella deputata regionale Marika Cirone Di Marco.

Calcio, Promozione. Pesante ko per il Palazzolo, polemiche per un gol annullato

(cs) Inizia nel peggiore dei modi il 2015 del Palazzolo, che dopo essere passato in vantaggio ed aver mancato più volte il gol del raddoppio si fa rimontare dal Santa Croce perdendo per 2 reti a 1 nell’anticipo dello “Scrofani Salustro” valido per la seconda giornata di ritorno del campionato di Promozione. La gara, bella e ricca di occasioni nel primo tempo, è stata altrettanto opaca nella ripresa ed ha visto la squadra di mister Attardo sciupare numerose palle-gol che hanno pesato non poco sul risultato finale; negli ultimi minuti, tra l’altro, un gol realizzato da Gigi Calabrese è stato inspiegabilmente annullato dal direttore di gara tra le vibranti proteste del pubblico e dei giocatori in maglia gialloverde. Decisione, quest’ultima, che ha lasciato l’amaro

in bocca facendo infuriare parecchio i dirigenti del Palazzolo, su tutti il presidente Graziano Cutrufo. Si cominica, al 4’, con un potente diagonale di Quarto messo in angolo dal portiere ospite Annese. Al 6’ è Germano, sugli sviluppi di un cross di Quarto, a calciare forte trovando la miracolosa risposta di Annese che riesce a respingere con affanno. E’ il preludio alla rete del vantaggio gialloverde che arriva al 12’ grazie a Germano, bravo ad approfittare di un’indecisione della difesa e ad anticipare Annese in uscita con un bel tocco di destro. Palazzolo vicinissimo al raddoppio al 20’, con Quarto, che chiude una bella triangolazione calciando a botta sicura e trovando una grandissima parata di Annese. Al 21’ si fa vedere anche il Santa Croce, con un tiro dal limite di Bonarrigo che esce alla sinistra di Aglianò. E’ il Palazzolo, però, a fare gioco e a spingere in cerca del gol del raddoppio, mancandolo clamorosamente al minuto 24 con Sollano, protagonista di un’azione ubriacante conclusa da un gran destro a giro che finisce sul palo. Il match, quindi, vive una fase di continui capovolgimenti e proprio sugli sviluppi di uno di questi, al 32’, il Santa Croce trova il pari con Puma, che elude il fuorigioco scattando qualche attimo prima della linea difensiva gialloverde, e, tutto solo davanti ad Aglianò, lo supera con un preciso rasoterra. Il Palazzolo non demorde e al 35’ è sfortunato quando colpisce il scondo legno di giornata con un tiro-cross da posizione defilata di Miraglia. Allo scadere della prima frazione di gioco, poi, dopo una rapida azione di rimessa del Santa Croce, l’arbitro punisce col cartellino giallo un fallo in area del portiere palazzolese Aglianò assegnando il penalty alla formazione ragusana: dagli undici metri l’ex Bonarrigo dimostra di essere implacabile mettendo il pallone in rete per quello che si rivelerà il definitivo vantaggio ospite. La ripresa inizia con un potente destro di Miraglia respinto da Annese e vede il Palazzolo attaccare a testa bassa ma con poca lucidità e senza riuscire quasi mai a sfondare. All’82’, comunque, in seguito ad una respinta corta della difesa del Santa Croce, arriva il gol del 2 a 2 con un gran tiro dalla

distanza di capitan Calabrese: nell’occasione, tuttavia, il guardalinee ravvisa un’irregolarità dopo che l’arbitro aveva assegnato la rete inducendo lo stesso direttore di gara ad annullare senza fornire ai giocatori del Palazzolo alcuna spiegazione. Sconfitta pesantissima ed inattesa, dunque (è la prima stagionale tra le mura amiche), per la formazione iblea, che, al triplice fischio finale, lascia mestamente il campo protestando all’indirizzo del guardalinee e dell’arbitro. Anche al di fuori del rettangolo di gioco, del resto, la rete del pari era apparsa a tutti regolare. Troppe, però, al di là dello spiacevole episodio che ha avuto come protagonista in negativo la terna arbitrale, sono state le occasioni non concretizzate dalla squadra di casa.